La *Silicon Valley* d'Europa è a Napoli

L'obiettivo è dimostrare alle imprese ad alta tecnologia digitale di tutto il mondo che è Napoli la Silicon Valley d'Europa, sede ideale per insediare centri di ricerca e sviluppo in partenariato con le Università campane. Non ha dubbi il professor Giorgio Ventre, direttore della IOS Developer Academy promossa dall'Università Federico II e dalla Apple, il primo centro della Mela in Europa per formare sviluppatori di app per smartphone, operativo dal 6 ottobre con i primi 100 allievi: «Fa notizia la scelta di Napoli? Le motivazioni sono assolutamente logiche: da qui, e dalla Federico II, escono tra i migliori ingegneri informatici italiani e la città è indubbiamente un polo di creatività e di innovazione». Cosa viene dopo, professor Ventre? «In questi giorni la Federico II, assieme a Città della Scienza, sta creando un incubatore certificato per start-up: sarà il primo del Sud e uno dei più grandi in Italia. Daremo ai giovani sviluppatori, terminata la formazione, l'opportunità di restare e trasformare qui le idee per nuove app in vere imprese. Lavoriamo anche ad accordi di collaborazione con alcune multinazionali dell'informatica per realizzare a Napoli centri di progettazione e di sviluppo di app e di nuovi servizi informatici, i nostri diplomati sono un punto di forza da valorizzare. Il nostro team, che ha curato il progetto in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri, non si limita ad assicurare ad Apple le migliori condizioni per la Academy: vogliamo creare le basi di un nuovo ecosistema industriale». (Enrico Sbandi)